

dell'esercizio - per € 280 mln al *fondo oneri non ricorrenti* e per € 228,7 mln al *fondo vertenze*.

Si deve evidenziare che il nuovo “*fondo oneri non ricorrenti*” ingloba il residuo del preesistente “*fondo oneri di ristrutturazione*” e, a fronte di utilizzi per € 150 mln, risulta incrementato per € 56 mln riconducibili, tra l'altro, al rinnovo del contratto collettivo di lavoro e all'operatività ordinaria della gestione bancoposta. Il saldo al 31 dicembre 2002, a seguito di utilizzi maggiori rispetto agli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio, risulta inferiore per € 94 mln rispetto all'importo al 31 dicembre 2001.

Il *fondo vertenze*, appostato per fronteggiare eventuali soccombenze della Società nei contenziosi con i fornitori e con il personale a causa di vertenze promosse a vario titolo, risulta pari a € 228,7 mln, diminuito di € 21,3 mln rispetto al saldo del precedente esercizio 2001. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per € 52,3 mln e sono stati effettuati accantonamenti di € 31 mln. Il valore attribuito al fondo, per l'anno 2002, è stato determinato sulla base dell'inventario dei contenziosi e riporta, per ciascun contenzioso, il “*petitum*” e gli interessi maturati determinati in base al tasso legale.

Il “*Fondo canoni di concessione*”, vista l'insussistenza di rischi di passività derivanti da una serie di rapporti pregressi riferiti ad anni antecedenti alla trasformazione di Poste in società per azioni, è stato assorbito in conto economico tra i proventi straordinari.

Si rileva che nella semestrale 2003 (come nel bilancio al 31 dicembre 2002) non sono presenti accantonamenti straordinari. La mancanza di accantonamenti straordinari, ritenuti necessari nella semestrale 2002 e non più a fine 2002, rende non omogeneo il confronto delle voci accantonamenti e proventi/oneri straordinari tra le due semestrali. Gli accantonamenti complessivi (ordinari e straordinari) sono € 65,6 mln per il 2003 e € 128,7 mln per il 2002. In aggiunta si sottolinea che il saldo dei fondi rischi ed oneri va progressivamente diminuendo. Da € 1.204 mln del I semestre 2002 si è passati a 1.145 del 31 dicembre 2002, fino all'attuale saldo di semestrale pari a € 1.031 mln, con una riduzione di € 173 mln in soli dodici mesi.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il *fondo di trattamento di fine rapporto*, pari a € 1.047,9 mln, è relativo alle competenze maturate dal personale dipendente dalla data di trasformazione di Poste italiane da Ente Pubblico economico in Società per azioni fino al 31 dicembre 2002.

I principali movimenti che hanno interessato il fondo in argomento riguardano *accantonamenti* per € 250 mln ed *utilizzi* per € 88 mln. A seguito di comunicazioni da parte del Ministero del Lavoro, concernenti le modalità di determinazione del TFR, il fondo è stato rettificato in diminuzione di € 35 mln a causa di eccessivi accantonamenti effettuati negli anni precedenti. Il suddetto importo è stato quindi imputato in conto economico tra i proventi straordinari.

Alla liquidazione dell'indennità di buonuscita maturata dai dipendenti alla data del 27 febbraio 1998 continua a provvedere il Commissario della gestione appositamente costituita presso l'IPOST; gli eventuali oneri differenziali, tra l'ammontare della buonuscita e le risorse disponibili, come disposto dalla legge 388/2000 (Finanziaria 2001), sono a carico dello Stato.

### **Debiti**

La voce *debiti* mostra un saldo di € 42,8 mld, in aumento rispetto al 2001 di € 5,5 mld, pari a circa il +15%, ed è composta come segue:

#### **DEBITI**

(importi espressi in €/000)

	2001	2002	Δ 02/01
Prestiti obbligazionari	750.000	1.000.000	250.000
Debiti verso banche	2.092.500	1.900.000	(192.500)
Debiti verso Cassa D.D.P.P.	2.720.065	2.402.675	(317.390)
Conti	157.010	158.569	1.559
Debiti verso fornitori	1.001.723	980.487	(21.236)
Debiti verso controllate	143.563	145.482	1.919
Debiti verso collegate	1.022	-	(1.022)
Debiti verso Controllante	12.140	12.140	-
Debiti tributari	153.802	210.936	57.134
Debiti verso Istituti previdenziali e sicurezza sociale	342.949	359.371	16.422
Altri debiti	1.007.243	1.074.418	67.175
Debiti verso la Tesoreria	-	6.665.192	6.665.192
Debiti Bancoposta	28.914.289	27.885.219	(1.029.070)
<b>TOTALE</b>	<b>37.296.306</b>	<b>42.794.489</b>	<b>5.498.183</b>

All'interno dell'aggregato si rilevano alcune componenti del finanziamento esterno alla Società per il complessivo importo di € 5,3 mld.

Sebbene i finanziamenti in questione risultino di entità lievemente inferiore rispetto all'esercizio precedente, la Corte non può non rilevarne la cospicua consistenza, soprattutto a seguito delle seguenti osservazioni:

- cresce l'esposizione a causa dell'emissione, nel corso del secondo semestre 2002, di un *prestito obbligazionario*, di durata decennale, per l'importo di 750 mln di euro, utilizzato dalla Società per rifinanziare il precedente di € 500 mln, emesso nel 2000 e scaduto nel luglio 2002. Il prestito obbligazionario di € 250 mln emesso nel dicembre 1999 è stato rimborsato in via anticipata il 17 giugno 2003;
- diminuisce il *debito verso le banche* passato da € 2.092 mln del 2001 a € 1.900 mln nel 2002. Va tuttavia osservato che l'importo relativo all'anno 2001 include la quota di debito, pari a circa 1 mld di euro, connesso all'operazione denominata "borrow to invest", eseguita dalla Società con la Tesoreria dello Stato, che si è conclusa a inizio 2002. Diversamente, l'importo relativo al 2002 (€ 1.900 mln) non comprende gli effetti dell'analogia operazione svolta nell'anno in riferimento (per un importo di 2 mld di euro) e conclusasi il 30 dicembre 2002. Il confronto fra i saldi relativi ai due anni, resi omogenei attraverso la depurazione dal saldo relativo al 2001 del suddetto importo di circa € 1 mld, evidenzia l'aumento nell'anno in riferimento della voce in argomento di circa il 74%;
- diminuisce il *debito verso la Cassa DD.PP.*. Tale voce comprende sia i mutui contratti dall'Amministrazione PT, per i quali la legge ha disposto il rimborso da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - lasciando a carico della Società solo il costo finanziario pari a € 41,8 mln - sia i mutui contratti dalla Società nell'anno 2002, per un totale di € 309,9 mln. Al riguardo si osserva che la contrazione del debito è ascrivibile esclusivamente alla diminuzione delle quote relative ai mutui contratti dall'Amministrazione PT - a carico della controllante -, mentre il dovuto a carico della Società è aumentato a seguito dell'accensione dei due nuovi mutui nel 2002.

Il *debito verso la Tesoreria dello Stato* risulta pari a € 6.665 mln, mentre al 31 dicembre 2001 risultava un credito di € 4.514 mln. Tale voce si riferisce, principalmente, alle anticipazioni ricevute dalle Tesorerie Provinciali dello Stato (€ 44.846 mln) e al saldo dei conti correnti postali infruttiferi intestati al Ministero

dell'Economia e delle Finanze. La variazione di € 11.179 mln rispetto all'esercizio 2001 è prevalentemente attribuibile al rimborso del Deposito a garanzia della distribuzione delle banconote Euro a favore della Banca d'Italia (€ 1.905 mln) e all'aumento delle anticipazioni ricevute dalla Tesoreria dello Stato rispetto al 31 dicembre 2001 (€ 6.815 mln).

#### *Ratei e risconti passivi*

Ammontano a € 52,2 mln. I ratei passivi (€ 34,2 mln) includono principalmente la quota di interessi maturati sui finanziamenti delle banche (€ 13 mln) e sui prestiti obbligazionari (€ 20 mln).

#### *Conti d'ordine*

I *Conti d'ordine* mostrano, al 31 dicembre 2002, un saldo di € 203,6 mld (€ 187,9 mld nel 2001).

Nell'aggregato in argomento risulta iscritta per la prima volta la voce *Titoli di spesa in corso di rendicontazione*, che accoglie la rilevazione dei titoli pagati per conto del Ministero di Grazia e Giustizia, a fronte dei quali la Società - che ha già ottenuto la regolazione finanziaria dalla Tesoreria dello Stato, nel rispetto della Convenzione ministeriale - è in attesa del riconoscimento del credito da parte del Ministero medesimo.

#### 4.2.2 Conto Economico

Il *valore della produzione* è passato da € 7.338 mln al 31 dicembre 2001 a € 7.425 mln al 31 dicembre 2002 con una crescita, in valore assoluto, di € 87 mln (+1,2%) rispetto all'anno precedente come illustrato nella tabella che segue in cui sono riportate le percentuali di scostamento di ciascun anno rispetto al precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

(valori espressi in €/000)

	1998	1999	Δ 99/98	2000	Δ 00/99	2001	Δ 01/00	2002	Δ 02/01
Valore della Produzione	6.013.413	6.429.409	6,9%	6.935.945	7,9%	7.338.370	5,8%	7.425.132	1,2%

Si fa presente che per assicurare l'uniformità dei dati e permettere il confronto *fra dati contabili omogenei* con gli anni precedenti, gli importi illustrati nelle tabelle sono espressi al netto della *variazione delle rimanenze di prodotti finiti*, ossia dell'incremento della giacenza presso gli Uffici postali di prodotti destinati alla vendita che, evidenziata per la prima volta nell'esercizio in riferimento, ammonta a 119 mila euro.

La suddetta voce Valore della produzione accoglie i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* e gli *altri ricavi e proventi*, che vengono di seguito esaminati.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I *ricavi delle vendite e delle prestazioni*, che al netto degli interessi passivi corrisposti ai correntisti ammontano al 31 dicembre 2002 a € 7.339 mln, in aumento rispetto al precedente esercizio di € 244 mln pari al +3,4% (€ 7.095 mln nel 2001), risultano così composti:

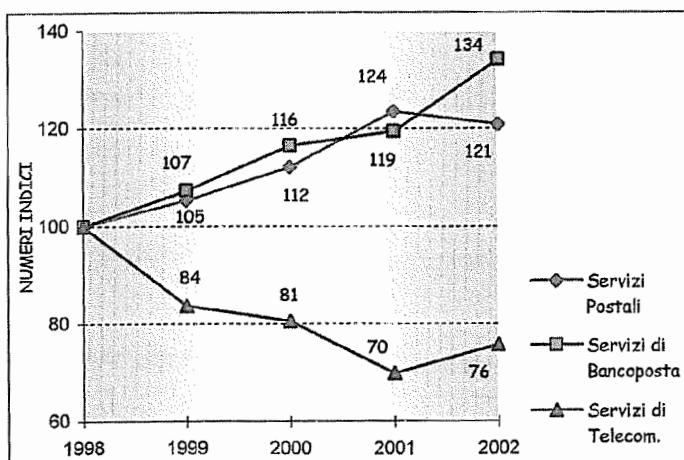
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(valori espressi in €/000)

	1998	1999	Δ 99/98	2000	Δ 00/99	2001	Δ 01/00	2002	Δ 02/01
Servizi Postali	3.508.377	3.692.961	5,3%	3.937.441	6,6%	4.332.992	10,0%	4.239.706	-2,2%
Servizi di bancoposta	2.237.038	2.400.111	7,3%	2.605.636	8,6%	2.671.372	2,5%	3.000.329	12,3%
Servizi di telecomunicazione	130.532	109.233	-16,3%	105.174	-3,7%	91.136	-13,3%	98.914	8,5%
Abboni e rimborsi	(680)	(461)	-32,2%	(376)	-18,4%	(115)	-69,4%	(241)	109,6%
<b>TOTALE</b>	<b>5.875.267</b>	<b>6.201.844</b>	<b>5,6%</b>	<b>6.647.875</b>	<b>7,2%</b>	<b>7.095.385</b>	<b>6,7%</b>	<b>7.338.708</b>	<b>3,4%</b>

Gli importi di bancoposta sono espressi al netto degli interessi passivi corrisposti ai correntisti.

L'andamento dei ricavi di ciascuna categoria di servizi nel periodo 1998-2002 è rappresentato nel grafico che segue, in cui le singole voci di ricavo sono rapportate a numeri indici di uguale base (1998 = 100).



Dal grafico e dalla tabella appena riportati si rileva che i *servizi di bancoposta* hanno consolidato nel 2002 la loro positiva tendenza, dopo il rallentamento del trend di crescita manifestatosi nel 2001, segnando il deciso incremento del 12,3% rispetto al 2001 (+34% rispetto al 1998), attribuibile prevalentemente ai conti correnti e alla vendita di prodotti di risparmio postale e di investimento presso gli sportelli postali (obbligazioni e assicurazioni vita).

I ricavi dei *servizi postali* nel 2002 sono diminuiti del 2,2% rispetto all'anno precedente, nonostante gli introiti straordinari, per complessivi € 105 mln, originati dall'attuazione del progetto Emersione Lavoro Immigrati (circa € 50 mln) e dalla distribuzione di monete euro ed euroconvertitori nonché il ritiro delle monete lire (€ 55 mln), effettuato nel primo semestre dell'anno 2002.

I *servizi di telecomunicazione* mostrano il miglioramento dell'8,5% attribuibile esclusivamente alla manovra tariffaria attuata dal 1° dicembre 2001, essendosi determinato in presenza di una forte diminuzione dei volumi (-6,4%).

Al 30 giugno 2003 il *valore della produzione* ammonta a € 3.794,1 mln, in aumento del 3,1% rispetto al saldo registrato nell'analogo periodo del 2002 (€ 3.680,8 mln).

L'andamento dei ricavi dei servizi principali appena descritto si è confermato nel I semestre 2003, come illustrato nella tabella che segue, in cui i dati contabili sono confrontati con i rispettivi dell'analogo periodo dell'anno precedente:

## RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(importi espressi in €/000)

	I° sem. 2002	I° sem. 2003	Δ 03/02
Servizi Postali	2.135.524	2.095.720	-1,9%
Servizi di bancoposta	1.456.590	1.602.440	10,0%
Servizi di telecomunicazione	49.740	46.413	-6,7%
Abboni e rimborsi	(115)	(215)	87,0%
TOTALE	3.641.739	3.744.358	2,8%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento del 2,8% rispetto al I semestre 2002.

Il fatturato dei *servizi di bancoposta* manifesta un incremento del 9,6% riferibile, almeno in parte, all'adeguamento del prezzo del bollettino di conto corrente postale, passato da € 0,77 a € 1,00 che ha comportato maggiori ricavi per € 73 mln. Inoltre, la Corte, con particolare riferimento alla “*remunerazione da Cassa DD.PP. per i servizi di raccolta del risparmio*”, osserva che nel corso del I semestre 2003 è stata realizzata una raccolta netta negativa di € 503 mln, inferiore rispetto a quella conseguita nell'analogico periodo dell'anno precedente (€ -169 mln). A fronte di tale minore raccolta netta la Società ha iscritto in bilancio una remunerazione superiore per € 37,5 mln (+9,9%) rispetto a quella riportata nel I semestre 2002.

Ad ottobre 2003 è stata rinnovata la convenzione con la Cassa DD.PP. che regola l'espletamento del servizio di collocamento e gestione amministrativo-contabile del risparmio postale, scaduta a dicembre 2002. Sugli effetti derivanti dal nuovo rapporto di collaborazione tra Poste e Cassa DD.PP. la Sezione si riserva di riferire nel prossimo referto.

Nella tabella che segue sono esposti analiticamente i saldi al 31 dicembre 2002 dei proventi derivanti dalle diverse forme tecniche in cui si articolano i servizi postali, di bancoposta e di telecomunicazione, con le relative percentuali di scostamento di ciascun anno rispetto al precedente.

**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

(valori espressi in euro/000)

	1998	1999	Δ 99/98	2000	Δ 00/99	2001	Δ 01/00	2002	Δ 02/01	Δ 02/98
<b>Servizi Postali:</b>	<b>3.508.377</b>	<b>3.692.961</b>	<b>5,3%</b>	<b>3.937.441</b>	<b>6,6%</b>	<b>4.332.932</b>	<b>10,0%</b>	<b>4.239.706</b>	<b>-2,2%</b>	<b>20,8%</b>
- Carte valori	784.259	749.093	-4,5%	762.864	1,8%	771.388	1,1%	685.787	-11,1%	-12,6%
- Francatura meccanica	1.228.185	1.109.292	-9,7%	1.058.909	-4,5%	1.083.804	2,4%	1.178.846	8,8%	-40%
- Posta elettronica	259.949	253.487	-2,5%	277.537	9,5%	346.043	24,7%	360.733	4,2%	38,8%
- Spedizione in abbonamento	291.208	298.032	2,3%	271.227	-9,0%	274.593	1,2%	267.021	-2,8%	-3,3%
- Spedizione senza affrancatura	353.255	372.140	5,3%	517.495	39,1%	600.082	16,0%	605.915	1,0%	71,5%
- Altri servizi postali	226.103	114.259	-49,5%	226.802	98,5%	354.429	56,3%	313.749	-11,5%	38,6%
- Pacchi	-	215.623	-	90.770	-57,9%	100.808	11,1%	84.795	-15,9%	
- Contributi all'editoria	154.937	309.874	100,0%	258.228	-16,7%	322.790	25,0%	306.000	-5,2%	97,5%
- Compensazioni Servizio Universale	206.583	247.899	20,0%	438.988	77,1%	438.988	0,0%	428.660	-2,4%	107,5%
- Spediz. a/cv.										
Campagne elettorali	3.897	23.261	496,9%	34.621	48,8%	40.067	15,7%	8.195	-79,5%	110,3%
<b>Servizi di Bancoposta</b>	<b>2.237.038</b>	<b>2.400.111</b>	<b>7,3%</b>	<b>2.605.636</b>	<b>8,6%</b>	<b>2.671.372</b>	<b>2,5%</b>	<b>3.000.329</b>	<b>12,3%</b>	<b>34,1%</b>
- Remunerazione da Cassa DCPP. per servizio c/c	637.481	517.437	-18,8%	647.096	25,0%	536.990	-17,0%	782.211	45,7%	22,7%
- Remunerazione da Cassa DCPP. per servizio a risparmio	563.781	846.364	50,1%	837.589	-1,0%	826.312	-1,3%	827.479	0,1%	46,8%
- Preventi per servizi di c/c	479.986	464.975	-3,1%	483.008	3,9%	638.010	32,1%	668.070	4,7%	39,2%
- Remunerazione servizi delegati	204.862	286.401	39,8%	292.215	20%	266.135	-8,9%	238.484	-10,4%	16,4%
- Remunerazione del servizio di Tesoreria	165.266	134.279	-18,8%	100.193	-25,4%	72.820	-27,3%	45.965	-36,9%	-72,2%
- Vaglia	-	68.804	-	68.228	-0,8%	65.170	-4,5%	61.964	-4,9%	
- Altri servizi bancoposta	185.661	81.801	-55,9%	177.308	116,8%	265.935	50,0%	376.156	41,4%	102,6%
<b>Servizi di Telecom. re</b>	<b>130.532</b>	<b>109.233</b>	<b>-16,3%</b>	<b>105.174</b>	<b>-3,7%</b>	<b>91.136</b>	<b>-13,3%</b>	<b>98.914</b>	<b>8,5%</b>	<b>-24,2%</b>
- Servizio telex e fax	29.042	22.540	-22,4%	21.989	-2,4%	9.412	-57,2%	3.094	-67,1%	-89,3%
- Servizio telegrammi	48.117	82.229	70,9%	78.706	-43%	79.311	0,8%	95.375	20,3%	98,2%
- Compensi da corrispondenti	50.300	2.262	-95,5%	2.237	-1,1%	1.073	-52,0%	425	-60,4%	-99,2%
- Coroni e concessioni	3.073	2.202	-28,4%	2.242	1,6%	1.340	-40,2%	20	-98,5%	-99,3%
<b>Abboni e rimborsi su preventi</b>	<b>(680)</b>	<b>(461)</b>	<b>-32,2%</b>	<b>(376)</b>	<b>-18,4%</b>	<b>(115)</b>	<b>-69,4%</b>	<b>(241)</b>	<b>109,6%</b>	<b>-64,5%</b>
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>5.875.267</b>	<b>6.201.844</b>	<b>5,6%</b>	<b>6.647.875</b>	<b>7,2%</b>	<b>7.095.385</b>	<b>6,7%</b>	<b>7.338.708</b>	<b>3,4%</b>	<b>24,9%</b>

Gli importi di bancoposta sono espressi al netto degli interessi passivi corrisposti ai correntisti